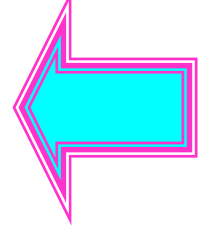


Fuori Orario



L'UNICO ANTIDOTO ALLE LEZIONI NOILOSE

Anno 4 – Numero 3

Febbraio '07

BULLISMO... parliamone ancora



<http://www.smontailbullo.it/>

cos'è il bullismo

Il termine italiano "**bullismo**" è la traduzione letterale di "bullying", parola che caratterizza il fenomeno delle **prepotenze in contesto di gruppo**. Il bullismo si configura come un fenomeno dinamico, multidimensionale e relazionale che riguarda non solo l'interazione del prevaricatore con la vittima, che assume atteggiamenti di rassegnazione, ma tutti gli appartenenti allo stesso gruppo con ruoli diversi.

Il comportamento del bullo è un tipo di azione continuativa e persistente che mira deliberatamente a far del male o danneggiare qualcuno in vari modi: **direttamente** attraverso prepotenze fisiche o verbali, **indirettamente** invece attraverso una serie di dicerie sul conto della vittima, l'esclusione dal gruppo, l'isolamento, la diffusione di calunnie e di pettegolezzi e altre modalità definite di "**cyberbullying**", ovvero prepotenze fatte attraverso forme elettroniche (messaggi sms o telefonate al cellulare, foto o video clip, e-mail, chat, etc.).

Il problema del bullismo non riguarda quindi i singoli, vittime o bulli che siano, ma tutti.

5 febbraio 2007: presentata la Direttiva "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo". **Numero verde 800 66 96 96**

7 febbraio 2007: I primi dati sul Numero Verde: nelle prime 24 ore ben **1.150 telefonate**.

***** Riportiamo alcuni passi tratti dai temi di due nostri studenti:**

"Il bullismo è un fenomeno che si è sempre verificato, e sempre si verificherà; insomma, lo sanno tutti che, tra le persone comuni, c'è sempre qualcuno che deve farsi notare perché crede di essere più furbo, più bello o semplicemente "più" e basta. Questo accade un po' dappertutto; ma, di recente, i media hanno sottolineato la presenza del bullismo in particolare nel mondo della scuola.

Dal canto mio posso confermare di aver assistito, fin dalla prima elementare, a scene di bullismo dove i più "piccoli" venivano (e vengono) presi di mira e sbeffeggiati dai più "grandicelli". Io posso capire i bambini delle elementari, di 8-9 anni, che si prendono in giro l'un (segue)

l'altro: è normale perché sono ancora piccoli e magari non capiscono quando è ora di smetterla, quali sono i limiti. Invece non posso capire come ragazzi, quindicenni o sedicenni, si possano divertire a fare i gradassi con chi è più debole, sia per età che per "peso". Che motivi possono avere? Forse questi ragazzotti pensano di poter sembrare più grandi se dimostrano di sapere come farsi rispettare e come ridicolizzare qualcun altro che non ha colpe, ma magari è più timido, impacciato o più piccolo e più debole, senza la forza necessaria per reagire.

[...]. Personalmente, credo che le persone siano insensibili e cose di questo tipo accadano tutti i giorni e in qualunque luogo, ma non tutti i testimoni hanno il coraggio di raccontare ciò che hanno visto, affidandosi all'omertà, pensando che, parlando, perderebbero la fiducia degli amici, fregandosene di ciò che è giusto; con questo non voglio dire che l'amicizia sia ingiusta, anzi, ma dalle amicizie sbagliate è meglio starne alla larga e non lasciarsi coinvolgere, perché, si sa: chi va con lo zoppo..."

Greta 3^a INF A



"L'ultima moda, l'ultima novità in fatto di bullismo: pare che solo i più *trandy* siano al passo coi tempi e con i nuovissimi telefonini dotati di videocamera per riprendere le bravate dei compagni.[...]

Ormai ogni giorno si sentono riportate dai giornali e dai telegiornali notizie riguardanti gruppi, classi di ragazzini che in massa aggrediscono il povero malcapitato.. Lo sfortunato viene schernito, deriso da tutti o addirittura picchiato sotto gli occhi divertiti o timorosi dei compagni; niente sembra fermare queste spedizioni punitive, neanche quando la condizione del "povero" è la sindrome di Down, anzi, a maggior ragione, viene giustiziato ancora più pesantemente con l'accusa palese di non avere colpe se non quella di essere fisicamente indifeso.

Personalmente, nel mio arsenale di ricordi, ho un episodio raccapricciante e vergognoso quanto quelli sentiti ultimamente: alle scuole medie eravamo una classe un po' vivace, come tutte; ma quando qualcuno ha provato ad alzare pesantemente le mani sul nostro compagno Down, G., tutti noi ci siamo ribellati contro il "bullo" ed insieme abbiamo difeso l'amico.

Sembra, però, che il cuore dei ragazzi di oggi rimanga impassibile di fronte a tanto odio; credono forse che se qualcuno si azzarda ad aiutare la vittima, divenai automaticamente lo "sfigato" di turno.

Non voglio neanche pensare che la causa di tutto ciò sia una questione di "reputazione", non solo da parte dei bulli, ma anche dei testimoni silenziosi.

Ma una causa si potrebbe attribuire anche al fatto che in alcuni casi i "testimoni silenziosi e spaventati" siano complici del bullo se non addirittura una piccola rete di media che si impegna a far girare qualunque tipo di video-violenza, come ad esempio quello di una giovanissima ragazza che dai compagni, altrettanto giovanissimi, viene obbligata ad avere rapporti sessuali con loro, mentre questi ultimi allestiscono un set cinematografico.

Vergogna, sgomento, ribrezzo: solo questo riesco a provare. Vergogna perché i colpevoli sono ragazzi della mia età se non più piccoli; sgomento nel pensare a tutto ciò che riescono a fare e ribrezzo per menti così perverse; già, perché per fare cose di questo calibro nel pieno dell'adolescenza, quando questo dovrebbe essere un momento magico per l'iniziazione alla vita sessuale con i primi veri amori, bisogna proprio avere pensieri malati che intaccano le loro menti.

Ma spaventiamoci ancora di più sapendo che... da qualcuno avranno sempre pur preso!

Vergogna per tutti i colpevoli.

Andre.Mela 3^a INF A



L'amicizia è l'unico cemento capace di tenere il mondo assieme.
Woodrow Wilson

Un albero e' conosciuto per i suoi frutti, un uomo per le sue azioni.
Una buona azione non è mai perduta. Colui che semina cortesia miete amicizia, colui che pianta gentilezza raccoglie amore.
S. Basilio

INCHIESTA —→ BULLISMO ALL'ITIS?



Abbiamo sottoposto alcune domande ai rappresentanti delle varie classi, per un totale di 60 interviste :

1. Il bullismo: sai cos'è?
2. Hai mai assistito ad atti di bullismo?
3. Hai mai subito atti di bullismo?
4. Perché, secondo te, si fa i "bulli" ?
5. Oggi si parla sempre e solo di "bullismo". Possibile che a scuola ci sia solo negatività? Tu conosci ragazzi/ragazze "positivi" ? Che cioè fanno cose positive dentro o fuori la scuola?
6. Conosci qualcuno che fa qualcosa per qualcun'altro? Hai qualche esempio?

Queste le risposte:

1) IL BULLISMO: SAI COS'È?

Violenza su alcune persone più deboli. **12**
La scuola. **2**
E' nascondere le proprie debolezze su altri più deboli. **10**
Violenza su compagni. **2**
Persone più grandi che picchiano i più piccoli . **6**
Una o più persone che si credono forti. **4**
Violenza giovanile. **4**
Manifestazione scorretta. **10**
Prepotenza. **6**
Persona potente che vuole tutto. **2**
Divertimento??? **2**
E' un comportamento che serve a far prevalere un gruppo di persone su un altro più debole **2**

2) ASSISTITO ATTI BULLISMO?

Sì, dentro la scuola. **7**
No. **35**
Sì, fuori scuola. **3**
Sì. **15**

3) SUBITO BULLISMO?

Sì. **5**
No. **55**

4) PERCHÉ, SECONDO TE, SI FA I "BULLI" ?

Per farsi vedere. **26**
Non lo so. **2**
Si è deficienti. **4**
Si è un gruppo. **1**
Per sentirsi grandi. **19**
Sofferenze nascoste. **2**
Va di moda . **1**
Insicurezza . **1**
Divertimento. **1**
Per piacere agli altri. **1**
Non si ha niente da fare. **1**
Per farsi rispettare. **1**

5) CONOSCI RAGAZZI/STORIE POSITIVE ? CHE FANNO COSE POSITIVE DENTRO O FUORI LA SCUOLA?

Sì. **26**
No. **34**

6) QUALCUNO CHE FA QUALCOSA PER QUALCUN' ALTRO?

Sì. **9**
Poca. **21**
No. **29**
Non lo so. **1**

*** Le risposte sono molto significative ed offrono uno spaccato interessante di quello che noi - Itis - pensiamo del bullismo, fenomeno che - ahinoi - è presente anche nella nostra scuola: 7 compagni (pari all'11,66%), infatti, hanno dichiarato di avere assistito ad atti di bullismo e 5 (pari all' 8,33%) di avere subito atti di bullismo.

A questo punto rivolgiamo una domanda a tutti: cosa fare per evitare questi episodi, o meglio, questa VERGOGNA?

Rispondeteci, mettendovi in contatto con noi della Redazione o con la prof. Mandosso: l'importante è trovare una soluzione che parta da noi e non sia la solita imposizione dall'alto.

Ci contiamo.





Maturità 2007

La Maturità si sta avvicinando e ormai si comincia a sentire il peso di questa "enorme" prova che grava sulle spalle di noi poveri studenti di quinta.

Proprio quest'anno l'esame ha subito molte modifiche nella sua struttura e nelle fasi di ammissione, per cui vi è stato un periodo in cui "giravano" un'infinità di notizie su come dovesse essere la tanto temuta maturità, molte delle quali in contrasto tra di loro. Infine sembra che si sia arrivati alla conclusione poiché sono state annunciate formalmente le modifiche.

Per prima cosa è stato reintrodotta il giudizio d'ammissione, per cui l'accesso all'esame non è più diretto, ma è sottoposto al giudizio degli insegnanti che decideranno l'idoneità o la non idoneità dei candidati tramite, appunto, il giudizio d'ammissione.

Anche la commissione giudicante ha subito dei cambiamenti, anzi, forse i più radicali. Metà della commissione, infatti, sarà composta dai professori interni, e metà da esterni; in pratica, tre membri saranno interni e tre esterni, più il presidente, anche lui esterno. Inoltre, per quanto riguarda i commissari esterni, almeno uno sarà scelto in base alla seconda prova scritta. Il consiglio di Classe sceglierà i tre commissari interni. Ogni commissione, poi, non potrà esaminare più di 70 studenti.

Inoltre, per la terza prova, è stata concessa una maggiore libertà di scelta alle varie scuole: essa, infatti, potrà essere preparata in completa autonomia dalla commissione esaminatrice.

Vi sono poi delle modifiche che non verranno attuate in questo anno scolastico, ma solo dal prossimo, come il saldo dei debiti formativi negli anni precedenti il quinto: la mancanza di recupero comporterà la non ammissione all'esame, così come verrà applicata solo il prossimo anno la modifica dei criteri circa la distribuzione dei punteggi che modificherà i crediti dei tre anni finali che passeranno da 20 a 25. Questo che comporta l'abbassamento del punteggio della prova orale che da 35 passerà a 30 punti.

Rimangono invariati i cinque punti extra per merito durante l'esame, che potranno essere assegnati sempre se il risultato totale tra scritti e orale sia di 70 o superiore e si siano accumulati almeno 15 punti di credito negli ultimi tre anni di scuola.

Le notizie dovrebbero essere finite: non mi resta che augurare buona fortuna a tutti gli studenti di quinta, me compreso, naturalmente!

DiDo

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito del Ministero: www.istruzione.it

Spazio d'Ascolto

Per pensare insieme i tuoi pensieri: leggeri, pesanti, grigi, colorati, emozionati, perturbati, incatramati, difficili...

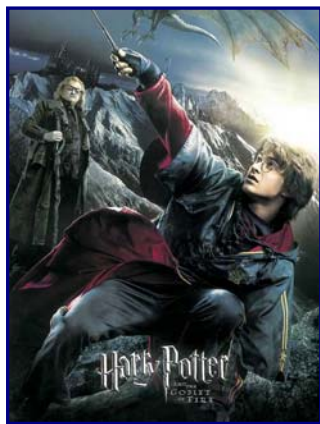
Nella tua scuola in queste date e in questi orari:

16 Febbraio 2007 / 27 Marzo 2007

dalle 9.30 alle 12.30



P.S.: prenotati contattando il prof. Angeleri



Harry Potter & Co. Ovvero INCONTRIAMO LA SCIENZA IN LABORATORIO



Un nuovo film?
Assolutamente no!
Qualcosa di meglio: un progetto finalizzato a far "conoscere divertendo", i ragazzi delle scuole elementari e medie, la chimica, la fisica e le

scienze naturali.

Referente di questo progetto è la prof.ssa Natalina Prato la quale ha fatto parte in prima persona del gruppo di lavoro del laboratorio di fisica. Gli altri componenti di questo gruppo sono i proff. Umberto Barberis e Giovanni Troiano.

Nel laboratorio di fisica, i ragazzi si sono occupati di esplorare i fenomeni elettrici e magnetici con numerose e divertenti esperienze (ATTRAZIONE FATALE); di scoprire la fisica dei fluidi (CHI GALLEGGIA E CHI VA A FONDO); di imparare ad individuare quali sono le forze in gioco nei fenomeni naturali (FORZE A CONFRONTO) e di esplorare i fenomeni termici (CHE CALDO FA!).

I ragazzi con il secondo gruppo di lavoro, formato dalle prof.sse Fulvia Mercieri, Fanny Penazzi e Simona Tarchetti, hanno osservato la cellula vegetale di cipolla, la cellula animale di mucosa boccale (LA CELLULA COME UN MATRIMONIO "LEGO"), gli stomi, i cloroplasti (ANCHE LA FOGLIA "SUDA"), i leucoplasti, i cromoplasti (DOVE E' LA "DISPENSA" DELLE CELLULE VEGETALI E PERCHE' IL POMODORO E' ROSSO?), i protisti autotrofi ed i protisti eterotrofi

(TRAFFICO ALL'ORA DI PUNTA: IL MONDO IN UNA GOCCIA D'ACQUA).

L'ultimo (ma non meno importante) gruppo di lavoro, composto dai proff. Bruno Attinà, Maurizio Larizzate, Franco Nazario e dalle prof.sse Maria Paola Botta, Sabrina Roman e Lucia Vallania, ha presentato il laboratorio di chimica. Hanno trattato la trasformazione della materia e la reattività delle sostanze (IL LABORATORIO DI HARRY POTTER: LE MAGIE DELLA CHIMICA); i passaggi di stato e le separazioni di miscele (distillazione, estrazione) (DAL GHIACCIO AL VAPORE: GIOCHIAMO CON LA TEMPERATURA); i componenti corretti e scorretti nell'utilizzo di sostanze potenzialmente inquinanti di uso comune (PULIAMO IL MONDO.. MA CHI L'HA SPORCATO?), ed hanno osservato con i ragazzi le proprietà fisiche e chimiche dei materiali in un ultimo esperimento (IL LEGNO, I METALLI, LA PLASTICA: SCOPRIAMO I MATERIALI).

Quattro dimostrazioni, dunque, ognuna delle quali è stata introdotta da una presentazione in Power Point nella quale si spiegano i concetti base per comprendere l'esperimento chimico che si ha di fronte.

Insomma: con progetti di questo tipo tutti i ragazzi penseranno di passare gli anni delle superiori all'I.T.I.S. di Vercelli!

Altroché lezioni noiose...

Finalmente dimostrazioni...meravigliose!!!

Denise



MA IL 14 FEBBRAIO NON ERA SAN VALENTINO ???

TU CHE SEI DIVERSO... ALMENO TU NELL'UNIVERSO... NON CAMBIERAI: DIMMI CHE PER SEMPRE SARAI SINCERO E CHE MI AMERAI DAVVERO DI Più DI Più...

Scricciolo, è come se la perfezione si fosse impossessata di te - o tu di lei? - e ti avesse reso schiavo di un'invidia troppo fuggevole per esistere. Io Ti voglio bene, amore mio. Credo di potermi permettere di dirti solo che ti voglio bene, per far ruotare tutto il resto in torno a questo. Non voglio che anche tra noi si perda il significato di questo. Ti voglio bene. Ed è tutto capisci? L'amore è amare te sotto ogni minima forma e distanza, amare i tuoi difetti come se fossero pregi e sentire la mancanza... di un'imperfezione così perfetta. Sei tu e io Ti voglio bene. Tu sai cose di me che io non so; io sono te proiettata su un muro di speranze, e quindi... ti imploro di non andartene se non vuoi farmi morire. Ho paura di addormentarmi, non voglio abbandonarti, voglio vivere ogni secondo di te come se fosse il mio ultimo secondo, vorrei cogliere ogni sfumatura del tuo essere nascosta in ogni angolo di te per poter capire meglio e completamente quale mistero è nascosto sotto questo velo di sentimento così forte da farmi sostenere che per te darei la vita. Ora ti chiedo amore: Mi ami?? Se sì, principe mio troverai la tua principessa... La tua stellina



BONES...

a cura della prof..ssa Simona Tarchetti



Ecco all'opera, nei laboratori del nostro Istituto, il team del famoso dottor... COWS intento ad esaminare, dissezionare ed incidere freschi reperti di ciò che NON portiamo a casa quando compriamo filetto e bollito dal nostro macellaio di fiducia...



Problema n° 1

Il questore della città di Somewhere ha davanti a sé la foto dell'ultimo corteo di protesta del Fronte per la Liberazione della Candeggina: è stata ripresa da un elicottero che sorvolava una via del centro e mostra l'intero corteo. Si sa che l'obiettivo della fotocamera era orientato più o meno perpendicolarmente al suolo. Il questore deve fornire una valutazione approssimativa di quante persone hanno preso parte al corteo: dal momento che erano molte migliaia, non può certo contarle tutte. Come fareste voi per calcolare un numero approssimato delle persone coinvolte nel corteo?

Chi ha avuto la fortuna di incontrare l'amore, faccia di tutto per mantenerlo vivo, perché l'amore non invecchi. E chi non l'ha incontrato, apra il cuore alla speranza, poiché la vita è sempre una speranza d'amore.

Nicola Abbagnano



Qui è tutto sbagliato. La vita dovrebbe essere vissuta al contrario. Tanto per cominciare si dovrebbe iniziare morendo, e così il trauma è già bello che superato.

Quindi ti svegli in un

letto di ospedale e apprezzi il fatto che vai migliorando giorno dopo giorno. Poi ti dimettono perché stai bene, e la prima cosa che fai è andare in posta a ritirare la tua pensione, e te la godi al meglio. Col passare del tempo, le tue forze aumentano, il tuo fisico migliora, le rughe scompaiono.

I denti, i capelli, la potenza ti ritornano, ogni anno sempre di più.

La tua pelle i tuoi muscoli si rassodano (tutti), la pancetta va ritirandosi di mese in mese...

Ed ecco che sei pronto per la vita lavorativa, che tanto sai che ogni giorno che passa ti piacerà sempre più e farai sempre meno! Inizi a lavorare, e il primo giorno ti regalano un orologio d'oro con tanto di festa. Ogni giorno hai meno pensieri, meno incarichi e meno responsabilità.

(Ed anche meno stipendio, ma a te non frega, perché con la pensione hai messo da parte già un bel gruzzolo, per quando sarai giovane...)

Tua moglie diventa ogni giorno più giovane e bella, il suo seno diventa di giorno in giorno più bello, e non solo quello...

Ogni giorno che passa l'ami un po' di più (e fai con il passare dei giorni sempre più spesso sesso, ed ogni volta dura un po' più a lungo, e l'ultima volta con lei è ogni volta meglio della prima notte!)

Per liberartene fai una bella festa di matrimonio, dove tutti sono felici.

Anche tu, perché sai che l'indomani sarai un uomo libero!

Lavori quarant'anni finché non sei così giovane da sfruttare adeguatamente il ritiro dalla vita lavorativa.

Quindi vai di festino in festino, bevi, giochi, fai sesso e ti prepari per iniziare a studiare o meglio a dimenticare tutto quello che già sai!

Inizi la scuola e ti liberi finalmente per sempre dalle donne, che oramai non t'interessano più, giochi con gli amici, senza alcun tipo di obblighi e responsabilità, ogni giorno che passa cancelli dalla memoria tante cose brutte, frustrazioni, matematica, esami, delusioni, finché...non sei bebè, ti attacchi ad un seno, ma solo per sfamarti, senza nessun tipo di aspettative da parte di lei.

Quando sei sufficientemente piccolo, ti infilano in un posto che oramai dovresti conoscere molto bene.

Gli ultimi 9 mesi te li passi flottando tranquillo e sereno, in un posto riscaldato con room service e tanto affetto, senza che nessuno ti rompa i c*****i.

E alla fine abbandoni questo mondo in un...
ORGASMO!



Problema n° 2

Una palude di estensione pari a 4000 metri Quadrati viene infettata da una colonia di Batteri la quale raddoppia di estensione ogni giorno.

La colonia inizialmente ha un'estensione di 125 metri quadrati.

Dopo quanti giorni la colonia di batteri ricoprirà l'intera superficie della palude?



	 Antonio Rubino	 Simone Nuzzo
<i>Saluta i lettori</i>	Ciao!	Saluto tutti i ragazzi , i docenti e i collaboratori dell'istituto!
<i>Saluta il compagno d'intervista</i>	Ciao!	Saluto il mio collega Antonio
<i>Il vostro debutto scolastico da insegnante?</i>	16/09/06 I.P.S.I.A. di Vercelli...ero timido, imbarazzato,emozionato	200/2001 All'inizio è stato tragico perché alcuni miei colleghi erano miei ex insegnanti
<i>Il rimprovero più ingegnoso da voi concepito?</i>	Il mio silenzio disturba il vostro parlare???	Non ho mai fatto rimproveri da ricordare
<i>Lo rifareste?</i>	Lo dico spesso,lo preferisco ad un classico rimprovero	
<i>Materia più odiata a scuola?</i>	Indistintamente tutte	Italiano
<i>Perché?</i>	Perché non amavo studiare, però era obbligatorio	L'insegnante...eh...eh...non faceva piacere la materia;la rendeva poco interessante
<i>L'errore di gioventù di cui siete più pentiti?</i>	Rifarei tutto allo stesso modo	Rimpiango di non aver fatto un'attività sportiva a buon livello
<i>Se la nuova legge sulle droghe fosse stata approvata anni fa avrebbe rischiato qualcosa?</i>	Faccio ciò che la legge mi consente di fare
COME REAGIRESTE SE:	Gli chiedo come mai	Resto indifferente
<i>a) vedete un vostro alunno che taglia</i>	Gli chiedo come mai	Mi altero, ma comunque cerco di avere la sua attenzione
<i>b) vedete un alunno che si rifiuta di ascoltarvi</i>	Spezzo le gambe a chi lo emargina; non posso tollerare discriminazioni	Ovviamente aiuto il ragazzo
<i>c) in classe avete un alunno che tutti cercano di emarginare</i>	Spezzo le gambe a lui	Cerco di farlo entrare nel gruppo e gli parlo
<i>d) e nel caso fosse lui ad emarginarsi?</i>	2	Insufficiente
VOTI:		
<i>a) TV odierna</i>	7	7,5
<i>b) la nuova generazione</i>	7	6,5
<i>c) I.T.I.S. G.C. Faccio</i>	6	Non sta a me giudicarmi
<i>d) se stessi</i>	Cordiale, simpatico, gentile	Cordiale,si impegna nel suo lavoro, ottimista
<i>Descrivi il compagno d'intervista in tre parole</i>	Le lasagne di mamma	Scialatielli all'aragostella
<i>Piatto preferito?</i>	Tanti progetti,ma nessuno più importante di altri	Fare qualcosa per l'istituto,invogliando i ragazzi ad iscriversi qui
<i>Progetti per il futuro?</i>	Credo in una sinistra che non c'è più	Sinistra
LEI O L'ALTRA:		
<i>a) destra o sinistra</i>	Uguale	Sopra
<i>b) sopra o sotto</i>	Nessuna delle due	Rai
<i>c) Rai o Mediaset</i>	Intelligenza e povertà	Intelligenza e povertà
<i>d) intelligenza e povertà o ignoranza e ricchezza</i>	Mamma	Entrambi
<i>e) mamma o papà</i>	Mare	Mare
<i>f) mare o montagna</i>	Né uno né l'altro	Bianco
<i>g) nero o bianco</i>	Acqua del rubinetto	Rocchetta
<i>h)Uliveto o Rocchetta</i>	Belli dentro e brutti fuori	Belli dentro...belli fuori!!!
<i>i) belli dentro e brutti fuori o belli fuori e brutti dentro</i>	Entrambi	Entrambi
<i>l) sedotto o seduttore</i>	Mi avvalgo della facoltà di non rispondere	Passionale
<i>Come ti reputi in amore?</i>	Mi avvalgo della facoltà di non rispondere	No
<i>Mai tradito?</i>	Te lo dico quando succederà	Dipende dal rapporto
<i>Tradirebbe?</i>	Piante grasse, fotografia e Carnevale d'Ivrea	Bricolage
<i>Hobby?</i>	Cool running - quattro sotto zero	I pirati dei Caraibi
<i>Film preferito?</i>	River of dream di Billy Joe	Sky in the eyes di Alan Parson
<i>Canzone preferita?</i>	Bradipo	Leone
<i>In quale animale ti identifichi?</i>	Voglio un caffè!!!	Si ringrazia la redazione del giornalino e il mio collega d'intervista!
<i>Qualcosa da aggiungere?!?</i>		

by **Dénise & Andre.Mela**



“Sono molte le atrocità nel mondo e moltissimi i pericoli. Ma di una cosa sono certo: il male peggiore è l’indifferenza. Il contrario dell’amore non è l’odio, ma l’indifferenza; il contrario della vita non è la morte, ma l’indifferenza; il contrario dell’intelligenza non è la stupidità, ma l’indifferenza. E’ contro di essa che bisogna combattere con tutte le proprie forze. E per farlo un’arma esiste: l’educazione. Bisogna praticarla, diffonderla, condividerla, esercitarla sempre e dovunque. Non arrendersi mai.”

Elie Wiesel - Premio Nobel per la pace 1986



La lunga vita di Marianna Ucrìa - Dacia Maraini - 1990.

Fin dalle sue prime pagine il romanzo immerge il lettore nel clima cupo e pieno di contraddizioni della Sicilia del Settecento. Mentre in Europa trionfa il Secolo dei Lumi, a Palermo, in un tempo scandito da impiccagioni, autodafé, matrimoni d’interesse e monacazioni, si consuma la vicenda di Marianna, della nobile famiglia degli Ucrìa. “*Sposare, figliare, fare sposare le figlie, farle figliare, e fare in modo che le figlie sposate facciano figliare le loro figlie che a loro volta si sposino e figlino...*”, è questo il motto della discendenza Ucrìa, che in questo modo è riuscita ad imparentarsi per via femminile con le più grandi famiglie palermitane. Marianna, costretta ad andare in sposa a soli tredici anni a suo zio, investita “*con rimproveri e proverbi*” quando osa sottrarsi al suo ruolo di “*mughieri*” (moglie), sembra all’inizio destinata alla medesima sorte. Lei è però diversa, sordomuta, ma proprio da questa menomazione trarrà la forza per elevarsi al di sopra della chiusura e della meschinità che la circonda.

Dacia Maraini nasce a Firenze da una madre siciliana appartenente all’antica famiglia degli Alliata di Salaparuta e da un padre per metà inglese, famoso etnologo. Dopo un’infanzia particolarmente difficile la scrittrice si trasferisce a Roma proseguendo gli studi ed arrangiandosi con lavori diversi: fonda insieme ad altri giovani una rivista letteraria, “Tempo di letteratura”, edita da Pironti a Napoli, e comincia a collaborare con riviste quali “Nuovi argomenti” e “Il Mondo”. Nel corso degli anni ‘60, oltre alla pubblicazione dei suoi primi romanzi, inizia ad occuparsi di teatro fondando, insieme ad altri scrittori, “Il teatro del porcospino”, in cui si rappresentano solo novità italiane, da Parise a Gadda, da Tornabuoni a Moravia. Segue, nel 1973, la fondazione del Teatro della Maddalena, gestito da sole donne dove cinque anni dopo si mette in scena “Dialogo di una prostituta con il suo cliente”, tradotto in inglese e francese e rappresentato in 12 paesi diversi. In questo libro la scrittrice affronta il tema della soggezione delle donne alla violenza di un mondo maschile.

1. Il giorno più bello?
2. L'ostacolo più grande?
3. La cosa più facile?
4. L'errore più grande?
5. La radice di tutti i mali?
6. La distrazione migliore?
7. La sconfitta peggiore?
8. I migliori professionisti?
9. Il primo bisogno?
10. La felicità più grande?
11. Il mistero più grande?
12. Il difetto peggiore?
13. La persona più pericolosa?
14. Il sentimento più brutto?
15. Il regalo più bello?
16. Quello indispensabile?
17. La sensazione più piacevole?
18. La migliore medicina?
19. La soddisfazione più grande?
20. La forza più grande?
21. La cosa più bella del mondo?

*Quello che ancora deve iniziare
L'odio
Parlare male
Odiare
La rabbia
Scrivere
Scendere a compromessi
Quelli che sudano per vivere
L'amicizia
Amare
La fede
La cattiveria
Quella che mente
L'invidia
Quello fatto col cuore
Quello fatto col cuore
Donare gioia
Cantare
Imparare dai propri errori
La volontà
I bambini, finché non crescono*

by Andre.Mela



LABORATORIO CreativÖ

"Torto o Regione?" è un progetto di educazione multimediale e di valorizzazione del territorio, rivolto agli studenti delle scuole superiori del Piemonte, che si sviluppa attraverso la creazione di una rete di redazioni televisive. Il lavoro mira a creare una comunità video tra le scuole e a sperimentare l'utilizzo delle tecnologie di comunicazione multimediale. Come prima attività si vuole realizzare un quiz televisivo. Ogni scuola-redazione è, allo stesso tempo, autore e concorrente del quiz poiché deve ideare e produrre un video-quiz sul proprio territorio e rispondere ai video realizzati dalle altre scuole-redazioni. La partecipazione al gioco "Torto o Regione?" fa-

vorisce la conoscenza del proprio territorio (nell'ideazione dei quiz) e lo studio dei territori delle altre scuole (nella sfida a trovare la risposta corretta alle domande poste dalle altre redazioni).

L'obiettivo finale è quello di costruire, attraverso incontri di formazione e supporto a distanza, una redazione televisiva locale in ogni provincia della regione.

Il progetto si avvale anche della collaborazione dell'Università di Torino, corso di laurea in DAMS.

www.laboratoriocreativo.com

*** Tutti quelli interessati al progetto possono rivolgersi al prof. Domenico VETRO'.**

Problema n° 3

Affinché Lorenzo e Pippo arrivino insieme al traguardo, Lorenzo deve concedere a Pippo un vantaggio di 200 metri sul percorso di 1 chilometro. Pippo, a sua volta, deve concedere 250 metri di vantaggio a Federico, sempre sul chilometro, per arrivare insieme. Un giorno Federico decide di correre il chilometro insieme a Lorenzo. Quale vantaggio deve dare Lorenzo a Federico perché arrivino insieme?





BLINK... 182

Da sinistra:

Mark Hoppus (basso e voce)
Travis Barker (percussioni)
Tom DeLonge (chitarra e voce)



I **blink-182** (precedentemente noti come blink) sono un gruppo pop punk statunitense, formatosi nel 1992 a Poway (California). Insieme ai Green Day e agli Offspring, sono considerati gli iniziatori di un nuovo filone pop che si rifà al punk rock. Il gruppo è apprezzato per le particolari e coinvolgenti melodie punk rock così come per lo humour. I testi delle loro canzoni sono umoristici, contrariamente all'ira introspettiva e triste o alla dura critica politica, caratteristiche che vengono associate alle classiche punk band. Questi aspetti fanno sì che la loro musica sia molto particolare, e infatti si può riconoscere una canzone dei blink-182 semplicemente ascoltando l'accordo di chitarra iniziale.

Dopo aver preso in considerazione alcuni nomi (come *Duck Tape*), la band decise di chiamarsi *blink*. Il numero 182 fu aggiunto in seguito per evitare una battaglia legale con un gruppo irlandese di nome *blink*. Benché ci siano varie storie riguardo la decisione di questo numero, tutti i membri del gruppo hanno sempre dichiarato che è un numero preso a caso e non rappresenta il peso ideale di Mark, come qualche fan supponeva. Verso la fine del 1993 esce un EP dei blink intitolato *Flyswatter*.

Solo verso l'inizio del 1994, uscì nei negozi il loro primo album di debutto vero e proprio, *Cheshire Cat*. Il secondo album, *Dude Ranch*, fu un vero e proprio successo al punto che due single (*Josie e Dammit*) salirono al top delle classifiche radiofoniche statunitensi.

Sfortunatamente, nel 1998, si verificò un piccolo problema all'interno della band. Scott, che all'epoca aveva seri problemi con l'alcool, a quanto sembra venne cacciato dalla band. Anche se alcuni pensano che lasciò i blink-182 per andare al college e laurearsi, non è ancora chiaro cosa avvenne esattamente. Quando Scott sparì nel mezzo di un tour americano, la band dovette cercare un batterista per rimpiazzarlo. Travis Barker, che suonava con i The Aquabats, una band con cui i blink-182 erano in tour, decise di suonare per loro quella sera. Dopo aver imparato l'intera scaletta dei blink-182 in una mezz'ora e sapendosi muovere tra le canzoni con facilità, Hoppus e DeLonge decisero che Barker era la persona giusta per il gruppo, e diedero l'addio definitivo a Raynor.

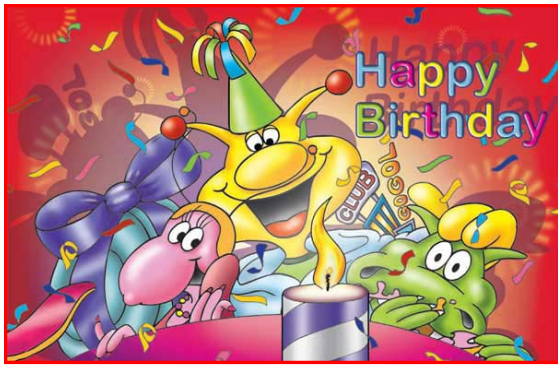
Il 1999 vede la pubblicazione del tanto atteso album *Enema of the State*. Il CD ebbe molto successo, e i blink-182 diventarono pezzi grossi nel *mainstream* musicale, grazie ai singoli :



What's My Age Again?, *Adam's Song* e *All the Small Things*. Lo stile di *Enema of the State* è basato sullo stesso genere di gruppi pop-punk come NOFX e The Offspring, ma con musiche più adatte ad essere trasmesse in radio, più simili allo stile dei Green Day, e testi nei quali molti adolescenti si possono rispecchiare. I blink persero così molta della loro credibilità nella scena punk, e vennero etichettati come *poseur* e "venduti". Nel 2001 i blink-182 continuarono a essere i re del pop punk con *Take Off Your Pants and Jacket*, seguendo la stessa formula di base del precedente *Enema of the State*. La band non si riprese il rispetto della scena, ma il loro successo nel mondo pop e rock fu ancora più evidente. Nel 2002 molti gruppi come i Good Charlotte, New Found Glory e i Simple Plan cercarono di seguire la stessa strada dei blink-182, suonando pop punk per avere successo su MTV e conquistare più ascoltatori. Questo fece dimenticare per un po' i blink al pubblico, che si concentrò sulle nuove band di quel periodo. Durante questo periodo, però, i blink-182 concepirono il loro album più credibile e maturo, grazie al quale nel 2003 il gruppo riguadagnò ancora più rispetto. Il loro quinto album, senza titolo, è stato descritto come un'automeditazione sulla degradazione del romanticismo, e contiene i singoli *Feeling This*, *I Miss You*, *Down* e *Always*. Travis Barker ha confermato che la band ha lasciato il CD senza titolo per rappresentare un tipo totalmente nuovo di blink. Nel febbraio del 2005, è apparso sul loro sito un messaggio dove rendono pubblica la loro decisione di prendersi un periodo di pausa, per stare vicino ad amici e famigliari. Poco tempo dopo, Barker ha spiegato in un'intervista a una radio statunitense che ogni componente del gruppo continua la loro normale vita da musicisti concentrandosi su progetti paralleli. DeLonge continua a dirigere video musicali, e lavora al suo nuovo progetto *Angels and Airwaves* che a suo dire sarà una delle rivelazioni rock degli ultimi tempi. Hoppus trasmette show podcast assiduamente e insieme a Travis si dedica a un nuovo gruppo chiamato +44. Barker ha comunque comunicato, in un'intervista per MTV che si tratta di una pausa a tempo indeterminato, ma che tutti i membri della band sono sicuri di ritornare sulle scene musicali di nuovo insieme...a divertirsi e a far divertire....!

...Perché una realtà non ci fu data e non c'è; ma dobbiamo farcela noi, se vogliamo essere; e non sarà mai una per sempre, ma di continuo e infinitamente mutabile...

Luigi Pirandello



AUGURI A SIMONE

4^a Scientifico Tecnologico
che il 25 gennaio

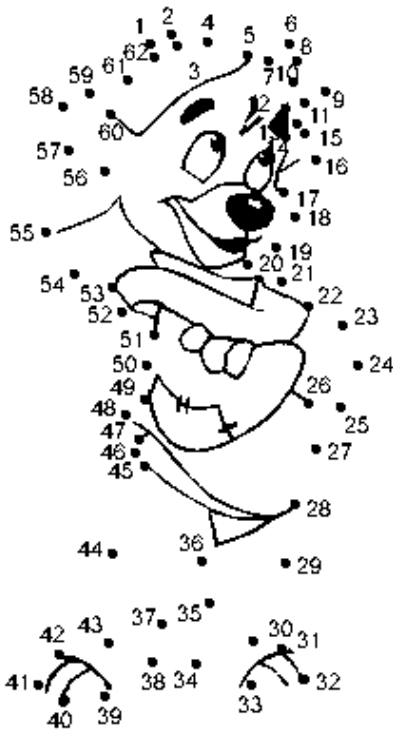
ha festeggiato 18 anni !!!

Problema n° 4

Un ingegnere meccanico ha bisogno di trasmettere il moto rotatorio, prodotto da un motore, mediante ruote dentate, ad una ruota di un motociclo, diminuendo la velocità di rotazione della ruota motrice del motociclo rispetto a quella del motore. Un suo collega gli suggerisce di connettere alla ruota dentata fissata sull'asse di uscita del motore una ruota dentata con un maggior numero di denti, sul cui asse si deve poi fissare la ruota del motociclo. Il suggerimento in linea di principio è corretto ma di cosa bisogna tener conto, oltre al numero di denti delle ruote dentate coinvolte?

Problema n° 5

Il responsabile dei trasporti urbani della città di Somewhere si trova ad affrontare un fatto misterioso: sull'orario degli autobus che effettuano un percorso circolare risulta che al capolinea (che è anche la partenza del viaggio successivo di ogni autobus) un dato giorno sono arrivati 14 autobus ma ne sono partiti 15. Come si spiega il fatto?



**N.B. Le soluzioni dei giochi
Saranno pubblicate il
prossimo numero.**

Tipografia: Edizioni SAVIOLO

La nostra Redazione:

Dénise Cugno - Capo Redattrice

In disordine alfabetico:

Matteo Di Domenica (DIDO)

Paola Hilaj / Emanuela Lucon

Andrea Teti / Gabriele Butera Sere-

nella Russo / Valentina Cattaneo

Greta Rosati / Deborah Deantonio

Sandra Dovi

Responsabile (ahimè!)

prof.ssa Carla Mandosso